



PROVINCIA DI VITERBO

*Assessorato Ambiente*

*Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale*

*Via Saffi 49  
01100 Viterbo*



Gestione Ambientale Verificata  
N. Registro I - 000106

Viterbo, 17.11.14

PROT GEN. N. 70916

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Determina Dirigenziale n. 16 del 17.11.14**

*Ditta:*

***AZIENDA AGRICOLA TUSCIA ALLEVAMENTI S.S.***

*Oggetto:*

**IMPIANTO PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME  
CON PIU' DI 40.000 POSTI POLLAME**

*Ubicazione:*

**Località Str. Sipicciense Km 2+000  
COMUNE DI VITORCHIANO  
PROVINCIA DI VITERBO**

Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame ai sensi del D.Lgs 152/06 "Norme in materia ambientale" con s.m.i.

*l'originale in bollo della presente autorizzazione viene consegnata a mano*

*AL SIG. ....*

*IN QUALITÀ DI ....*

*VITERBO, ....*

*FIRMA PER RICEVUTA ....*

## - IL DIRIGENTE -

Richiamato il decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” con s.m.i.; richiamati in particolare gli articoli n. 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n. 29-ter “Domanda di autorizzazione integrata ambientale”, n. 29-quater “Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale”, n. 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale”, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il D.Lgs 59/05, abrogato e sostituito a decorrere dal 26 Agosto 2010, dal D.Lgs 152/06 “norme in materia ambientale” integrato e modificato dal D.Lgs 29 giugno 2010 n. 128;

VISTO l’art. 1 comma 3 della L.R. n. 16 del 16.12.11 “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili” delega le Province al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto in oggetto;

VISTA la deliberazione n° 76 del 24 aprile 2007 con la quale la Giunta Provinciale ha prorogato al 31 maggio 2007 la scadenza per la presentazione delle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale;

TENUTO CONTO che sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22.09.08 è stato pubblicato il Decreto Interministeriale del 24.04.08 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

VISTA la nota acquisita agli atti della Provincia in data 20.05.11 con prot. 32682 del 23.05.11, con la quale l’Azienda Tuscia Allevamenti s.s. ha trasmesso l’istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per un impianto esistente ubicato nel Comune di Vitorchiano strada Sipiccianese km 2+000;

VISTA la nota prot. 73546 del 15.11.12 con la quale la Provincia di Viterbo ha convocato la Conferenza di Servizi per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale dell’Azienda Agricola Tuscia Allevamenti s.s., ai sensi dell’art. 29-quater, comma 5 del D.Lgs 152/06 “Norme in materia ambientale” con s.m.i e art.14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 Agosto 1990 n° 241; inoltre, con suddetta nota è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 29-quater comma 3 del D.Lgs 152/06 con s.m.i. e degli artt. 7 e 8 della legge 7 Agosto 1990, n° 241;

VISTA la nota prot. 94600 del 04.12.12, acquisita agli atti della Provincia con prot. 81276 del 13.12.12, con la quale l’ARPA Lazio sezione di Viterbo ha trasmesso per quanto di competenza le osservazioni sul Piano di Monitoraggio e Controllo proposto dalla Ditta.

TENUTO CONTO che in data 18.12.12 presso gli uffici della Provincia di Viterbo si è svolta una prima conferenza di servizi nel corso della quale sono state chieste integrazioni e contestualmente si è riconvocata sull’impianto la seconda seduta dei lavori della conferenza stessa;

VISTA la nota prot. 83465 del 20.12.12 con la quale la Provincia di Viterbo ha chiesto alla Regione Lazio Area VIA un parere sulla necessità che l’Azienda Agricola Tuscia Allevamenti attivi la procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale sull’impianto per il quale è in corso la presente conferenza di servizi;

VISTA la nota acquisita agli atti della Provincia con prot. 12604 del 14.02.13, con la quale l’Azienda Agricola Tuscia Allevamenti s.s. ha trasmesso a tutti gli Enti ed Autorità le integrazioni e/o chiarimenti finalizzati al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per un impianto esistente ubicato nel Comune di Vitorchiano strada Sipiccianese km 2+000;

VISTA la nota prot. 18018 del 06.03.13 con la quale la Provincia di Viterbo ha convocato, presso l'impianto, la seconda Conferenza di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'Azienda Agricola Tuscia Allevamenti s.s., ai sensi dell'art. 29-quater, comma 5 del D.Lgs 152/06 "Norme in materia ambientale" con s.m.i e art.14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 Agosto 1990 n° 241;

VISTA la nota prot. 23381 del 22.03.13 con la quale l'ARPA Lazio Sezione di Viterbo ha trasmesso per quanto di competenza il parere favorevole sul Piano di Monitoraggio e Controllo proposto dall'Azienda Agricola;

TENUTO CONTO che in data 27.03.13 presso l'impianto in oggetto si è svolta la seconda conferenza di servizi nel corso della quale sono state chieste ulteriori integrazioni;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio – Area Via con nota prot. 124039 del 29.03.13 ha chiarito che per l'impianto in oggetto deve essere attivata la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06 con ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. 26343 del 09.04.13 con la quale la Provincia di Viterbo ha interrotto la decorrenza dei termini dei lavori della Conferenza di Servizi secondo quanto indicato dall'art. 14-ter, comma 4 della Legge 241/90 con s.m.i. e art. 29-quater, comma 10 del D.Lgs 152/06 con s.m.i., in attesa che l'azienda Agricola "Tuscia Allevamenti s.s." ottemperi a quanto indicato dalla Regione Lazio – Area Via in suddetta nota;

VISTA la nota acquisita agli atti della Provincia con prot. 33895 del 14.05.13, con la quale l'Azienda Agricola Tuscia Allevamenti s.s. ha trasmesso a tutti gli Enti ed Autorità le integrazioni e/o chiarimenti richiesti durante la conferenza di servizi del 27.03.13;

TENUTO CONTO che con nota del 01/10/2013 e nota del 24/04/2014 l'Azienda Agricola Tuscia Allevamenti s.s. ha trasmesso ulteriori integrazioni per quanto riguarda la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

VISTA la nota prot. 35214 del 17.06.14 con la quale la Provincia di Viterbo ha convocato la terza Conferenza di Servizi conclusiva per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'Azienda Agricola Tuscia Allevamenti s.s., ai sensi dell'art. 29-quater, comma 5 del D.Lgs 152/06 "Norme in materia ambientale" con s.m.i e art.14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 Agosto 1990 n° 241;

TENUTO CONTO che in data 14.07.14 presso gli uffici della Provincia di Viterbo si è svolta la conferenza di servizi conclusiva nel corso della quale sono state chieste integrazioni e chiarimenti;

VISTA la nota prot. 479187 del 28.08.14 della Regione Lazio-Area V.I.A., trasmessa tramite Posta Certificata e acquisita agli atti della Provincia con prot. 51003 del 02.09.14, con la quale è stata inviata copia della Determinazione n. G11137 del 31.07.14 relativa alla pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06 con s.m.i. per l'allevamento in oggetto, le cui prescrizioni fanno parte integrante dell'Allegato Tecnico;

VISTA la nota prot. 10320 del 15.10.14 del Comune di Vitorchiano, trasmessa tramite Posta Certificata e acquisita agli atti della Provincia con prot. 63102 del 16.10.14, con la quale è stato inviato il rilascio del permesso a costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 con s.m.i., per n.2 strutture a tunnel prefabbricate, n.5 annessi agricoli ad uso magazzini, n.3 tettoie, n.1 cassone frigo, le cui prescrizioni fanno parte integrante dell'Allegato Tecnico;

TENUTO CONTO che copia della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è stata depositata presso il Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale della Provincia di Viterbo per trenta giorni, ai fini della consultazione da parte del pubblico e che non è pervenuta alcuna osservazione sia nel termine di cui all'art. 29-quater, comma 4 del D.Lgs 152/06 con s.m.i. e neanche successivamente;

TENUTO CONTO che la Società in oggetto con nota trasmessa tramite Posta Certificata del 25.07.14 acquisita agli atti della Provincia con prot. 47000 del 07.08.14, ha trasmesso le integrazioni e/o chiarimenti richiesti durante la conferenza di servizi del 14.07.14, la dichiarazione asseverata dal Gestore dell'impianto e l'originale della quietanza dell'avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto secondo quanto stabilito dal Decreto Interministeriale del 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59" emanato ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.Lgs 59/05 con s.m.i.;

Assunto che per il settore sopracitato esiste:

- Il Reference Document on Best Available Techniques for intensive rearing of poultry and pigs (July 2003), documento di riferimento per il settore in esame redatto dall'IPPC Bureau di Siviglia sulla base delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione integrata dell'inquinamento;
- Il Reference Document on Best Available Techniques for intensive rearing of poultry and pigs (draft 2 – August 2013), bozza del documento di riferimento per il settore in esame redatto dall'IPPC Bureau di Siviglia sulla base delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione integrata dell'inquinamento;
- DECRETO 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372"
- Linee Guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili. Categoria IPPC 6.6 Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:
  - a) 40.000 posti pollame
  - b) 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg), o
  - c) 750 posti scrofe.
- Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 146 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti";
- Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 9 Attuazione della direttiva 2005/94/CE relativa a misure comunitarie di lotta contro l'influenza aviaria e che abroga la direttiva 92/40/CEE;
- O.M. 26.08.2005 – Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile;
- O.M. del 10 ottobre 2005 - Modifiche ed integrazioni all'ordinanza del 26 agosto 2005 concernente misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile;
- Regolamento (UE) n.1190/2012 della Commissione del 12 dicembre 2012 sull'obiettivo dell'Unione di riduzione della *Salmonella Enteritidis* e della *Salmonella Typhimurium* nei gruppi di tacchini come previsto dal Regolamento (CE) n. 2160/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2003 che stabilisce i requisiti per l'igiene dei mangimi;
- D.Lgs 6 aprile 2006 n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei farmaci veterinari";
- D.G.R. 18 luglio 2003 n. 682 "Linee Guida per l'applicazione del regolamento n. 1774/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea relativo alle misure sanitarie applicabili ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano";

- Regolamento (CE) 21 ottobre 2009 n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, che ha abrogato il Regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);
- Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera
- D.M. 7 aprile 2006 “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento”;
- Regolamento Regionale 23 novembre 2007 n. 14 “Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola”;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto sussistano le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/06 l'Azienda Agricola “Tuscia Allevamenti s.s.” ubicata nel Comune di Vitorchiano in Località Str. Sipiccianese Km 2,00, all'esercizio della seguente attività IPPC:

*Codice 6.6 – Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:*

*a) 40.000 pollame.*

TENUTO CONTO dell'art. 29-sexies del D.Lgs 152/06 con s.m.i. che disciplina il contenuto prescrittivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e più in particolare il comma 9-quater del suddetto articolo che si riporta di seguito: ” *Nel caso delle installazioni di cui al punto 6.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, il presente articolo si applica fatta salva la normativa in materia di benessere degli animali*”;

Ritenuto che, al fine di garantire la conformità dell'impianto ai requisiti del D.Lgs 152/06 con s.m.i., si possano stabilire quali condizioni di autorizzazione le prescrizioni e le indicazioni con riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili riportati nell'Allegato Tecnico del presente provvedimento;

Vista la Determina Dirigenziale n.3481 del 13.11.14 con la quale si approvano i lavori della conferenza dei servizi ai sensi della L.241/90 con ss.mm.ii. propedeutica al rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale;

#### - DETERMINA -

- 1) di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06 con s.m.i., all'Azienda Agricola “Tuscia Allevamenti s.s.” con stabilimento in Località Str. Sipiccianese Km 2+000 nel Comune di Vitorchiano, impianto esistente ai sensi del D.Lgs. 152/06 con s.m.i., per l'esercizio della seguente attività IPPC: codice 6.6 – Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di:
  - a) 40.000 posti pollame
- 2) di subordinare l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto delle condizioni stabilite nell'Allegato Tecnico e nel Piano di Monitoraggio, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le prescrizioni, i parametri e le misure tecniche equivalenti con riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, nonché la frequenza e le modalità di effettuazione dei controlli;
- 3) di stabilire che l'ARPA Lazio Sezione di Viterbo effettui i controlli con **cadenza periodica** (riportata nei riquadri relativi a ciascuna matrice del Piano di Monitoraggio), con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs 152/06 con s.m.i.; di imporre al Gestore di dare attuazione agli adeguamenti stabiliti nell'Allegato Tecnico secondo le modalità ed i tempi ivi riportati;

- 4) che il presente provvedimento ha durata di **10 anni e quindi fino al 15.11.2024** secondo quanto stabilito nell'art. 29-octies, comma 3 lettera b) del D.Lgs 152/06 con s.m.i.;
- 5) che il Gestore dovrà trasmettere alla Provincia di Viterbo un piano di dismissione dell'intero impianto autorizzato prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale disciplinato dal D.Lgs. 152/06 con ss.mm.ii ;
- 6) di invitare il Gestore a custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso l'impianto e tenerlo a disposizione di tutti gli Organi e/o Enti preposti al controllo;

#### **- EVIDENZIA -**

- a) che la presente Autorizzazione non esonera dal conseguimento delle altre autorizzazioni o provvedimenti di competenza di altre Autorità previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;
- b) che sono fatte salve tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti e servizio veterinario laddove non già richiamate nel presente provvedimento;
- c) che dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che, in caso di necessità, il sito dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale e secondo quanto stabilito dall'art.29-sexies, comma 9-quinquies del D.Lgs 152/06;
- d) che ai sensi dell'art. 29-octies, comma 5 ai fini del riesame dell'autorizzazione, il Gestore deve presentare apposita domanda all'Autorità competente almeno **sei mesi prima** della scadenza della presente Autorizzazione e quindi entro il **15.05.2024**;
- e) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso il Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale dell'Assessorato Ambiente della Provincia di Viterbo ;
- f) che la tariffa relativa alle attività di controllo, di cui all'art. 3 del Decreto Interministeriale del 24/04/2008, dovrà essere versata dal Gestore dell'impianto secondo le modalità riportate nell'art. 6 del medesimo Decreto direttamente alla Sezione Provinciale di Arpa Lazio competente per territorio (Viterbo – c.c.p. 37439700 – cod IBAN: IT 74 T 07601 14600 000037439700) tramite bonifico o bollettino, riportando la seguente causale: **“A.I.A. – somma dovuta per i controlli previsti Autorizzazione Integrata Ambientale n° 16 del 17.11.14 ”**

#### **- DISPONE -**

che copia del presente provvedimento sia trasmessa alla Regione Lazio, al Comune di Vitorchiano, all'A.R.P.A. Lazio Sezione di Viterbo ed all'A.S.L. di Viterbo Servizio Igiene Pubblica e Servizio Veterinario.

*Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR Lazio nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di ricevimento del presente atto.*

#### **IL DIRIGENTE**

(Dott.ssa Mara Ciambella)